



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 01

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Variante strutturale 2012 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (ai sensi dell'art. 17 comma 4 e art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i.) - Adozione del Progetto Preliminare.

L'anno **2014** addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|------------------------|-------|------|------------------------------|-------|------|
| 1 – CAVAGLIA' Marco | Sì | | 8 – ALBERIONE Giorgio | Sì | |
| 2 – RASPO Andrea | Sì | | 9 – BERGESE Simona | Sì | |
| 3 – BOSIO Stefania | Sì | | 10 – RATTALINO Filippo Mario | Sì | |
| 4 – MANA Michele | Sì | | 11 – PANERO Giacomo | | Sì |
| 5 – FISSORE Mirko | Sì | | 12 – PIACENZA Ester | Sì | |
| 6 – PROCHIETTO Antonio | Sì | | 13 – ALESSO Franco | Sì | |
| 7 – ALESSO Luciano | Sì | | | | |
| | | | | 12 | 1 |

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Negri D.ssa Anna*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, dopo aver illustrato brevemente l'oggetto del presente argomento, invita l'Architetto Fabio Gallo, professionista incaricato, a relazionare in merito alla presente variante strutturale ;

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE RATTALINO ritiene che lo stralcio di parte dell'area produttiva denominata P1.1 sia motivato anche dalla scelta dell'azienda insediata di pagare una IMU inferiore, pertanto l'amministrazione avrebbe potuto prevenire la richiesta di riduzione dell'area mediante la concessione di una aliquota agevolata all'azienda.

IL SINDACO evidenzia che lo stralcio dell'area è stato richiesto e voluto proprio dal titolare del lotto in questione.

L'ASSESSORE FISSORE puntualizza che l'eventuale agevolazione richiesta dal Consigliere RATTALINO creerebbe un precedente e costringerebbe l'amministrazione a concedere tali agevolazioni a qualsiasi istante.

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE RATTALINO chiede se si è pensato anche alla valorizzazione e al recupero del patrimonio edilizio esistente. Porta ad esempio l'area R42 che è da completare. Ci sono delle altre aree già progettate che, causa il blocco dell'edilizia, si sono interrotte.

IL VICE SINDACO evidenzia che quando vi erano molte aree edificabili disponibili i prezzi erano concorrenziali; man mano che le aree edificabili sono diminuite per effetto delle nuove costruzioni, i prezzi sono lievitati. L'intento, pertanto, che si persegue nell'inserire nuove aree è anche quello di calmierare i prezzi di mercato.

Premesso che:

- il Comune di Monasterolo di Savigliano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale formato ai sensi del Titolo III della L.R. 56/77 e s.m.i. approvato con D.G.R. n. 81-3577 in data 25/02/1986;
- sono state apportate allo stesso le seguenti varianti:
 - 1^ variante (1^ strutturale) approvata con D.G.R. n. 22-16143 del 27.01.1997;
 - 2^ variante (1^ parziale) approvata con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 18 del 21.05.1998;
 - 3^ variante (2^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 10.12.1998;
 - 4^ variante (3^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27.01.2000;
 - 5^ variante (4^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 5.4.2001;
 - 6^ variante (5^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24.09.2002;
 - 7^ variante (6^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18.03.2003;

- 8^ variante (2^ strutturale di revisione) approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 17-494 del 18.07.2005;
 - 9^ variante (7^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2006;
 - 10^ variante (8^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2008;
 - 11^ variante (9^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.07.2008;
 - 12^ variante (10^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.09.2010;
- l'Amministrazione Comunale ha intrapreso, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., le procedure di formazione di una variante strutturale di adeguamento del proprio vigente P.R.G.C. alle nuove disposizioni in materia Sismica e ad alcune necessità insediative inserendo nuove puntuali previsioni urbanistiche, oltre ad alcuni aggiornamenti e modifiche delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione;
 - tali modifiche al vigente P.R.G.C. si configurano come variante strutturale ma non hanno le caratteristiche di un nuovo piano o di una variante generale, di conseguenza le procedure di formazione ed approvazione della variante sono quelle previste dal sopracitato art. 31-ter della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - a seguito dell'entrata in vigore della LR 3/2013 è ammessa, ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della legge regionale richiamata, la conclusione dell'iter delle varianti in essere disciplinate secondo le disposizioni normative in vigore;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 21 dicembre 2012 è stato approvato il Documento Programmatico di cui all'art. 31-ter comma 2 della LR 56/77 e s.m.i., depositato e pubblicato ai sensi di legge;
 - di tale deposito/pubblicazione si è provveduto a darne notizia mediante affissione di specifici avvisi sul territorio comunale, pubblicazione su quotidiani locali, all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione Comunale;
 - nelle sedute del 07/02/2013 e 07/03/2013 si sono svolte la prima e seconda riunione della conferenza di pianificazione per l'esame del Documento Programmatico e Rapporto Preliminare ai fini ambientali (tale documentazione è stata inoltrata ai soggetti competenti in materia ambientale);
 - con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 20/06/2013 l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla nomina del responsabile dell'Organo tecnico per l'espletamento delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica individuando l'Arch. Fabrizio Macagno quale autorità preposta alla V.A.S. ai sensi dei disposti di cui alla L.R. 40/98 e della DGR n. 12-8931 del 09 giugno 2008;

A seguito del deposito e pubblicazione del Documento Programmatico e Rapporto Preliminare ai fini ambientali nonché della Conferenza di pianificazione sono pervenuti n. 10 rilievi e proposte presentati da:

- Sig. Monge Baldassarre a nome della ditta Monge & C. Spa (prot. n. 592 del 04/02/2013);
- Sig. Chiavassa Giovanni Pietro (prot. n. 654 del 06/02/2013);
- Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Valutazione di Piani e Programmi in sede di conferenza di pianificazione (07/03/2013);
- Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Cuneo in sede di conferenza (07/03/2013);
- Provincia di Cuneo – Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Pianificazione in sede di conferenza di pianificazione (07/03/2013);
- Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica in sede di conferenza di pianificazione (07/03/2013);
- ARPA Piemonte in sede di conferenza di pianificazione (07/03/2013);
- Sig.ra Solaro di Monasterolo Milca (prot. 1762 del 13/05/2013);
- Sig. Mellano Giacomo (prot. n. 2633 del 29/06/2013);
- Sig. Monge Baldassarre (prot. 2559 del 18/10/2013);

Tenuto conto delle osservazioni dei soggetti consultati, l'autorità competente in materia ambientale ha ritenuto che la variante in oggetto debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Richiamato a tale proposito il provvedimento conclusivo della fase di verifica, redatto dall'Organo Tecnico competente in materia ambientale in data 03/04/2014 pervenuto al prot. n. 1118 in data 07/04/2014;

Considerato che:

- E' stato elaborato il Progetto Preliminare, sulla scorta dei rilievi e delle proposte pervenuti ed in particolare delle indicazioni contenute nel provvedimento conclusivo della fase di verifica;
- E' stato acquisito in data 31/03/2014 al prot. n. 1057 il parere della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Forense – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania ai sensi del c. 9 art. 31-ter della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Conseguentemente il Progetto Preliminare della “Variante 2012” al vigente PRGC si costituisce dei seguenti elaborati allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegati “A”- “B” – “C”):

- Elaborati urbanistici (allegato “A”)
 - *Relazione*
 - *Norme di attuazione e tabelle di zona*
 - *Tav. 1 – Azzonamento del territorio comunale - scala 1:5.000*
 - *Tav 2.1 – Azzonamento del capoluogo - scala 1:2.000*
 - *Tav 5 – Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. in scala 1:5.000*

- Elaborati geologico-tecnici (allegato “B”)
 - *Tav. 1 – Carta delle Indagini – MS (III fase Circolare PGR 7/LAP 1996) – scala 1:5.000*
 - *Tav. 2 – Carta Geologico Tecnica del territorio Comunale – scala 1:10.000*
 - *Tav. 3 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS (III fase Circolare PGR 7/LAP 1996) – scala 1:5.000*
 - *Relazione Geologico-tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica (III fase Circolare PGR 7/LAP 1996)*
 - *Relazione e Normativa Geologica*

- Elaborati VAS (allegato “C”)
 - *Rapporto Ambientale*
 - *Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica;*

Dato atto che per la predisposizione degli elaborati costituenti il progetto preliminare sono stati incaricati: - *la Società di Ingegneria Tau & Temi Associati S.r.l. di Cuneo (Architetto Fabio Gallo in qualità di progettista e Arch. Alberto Boccacci in qualità di direttore tecnico) e lo Studio Geologico Costagli di Cuneo nella persona del Geologo Dott. Orlando Costagli;*

Visti, esaminati e ritenuti meritevoli di adozione gli elaborati tecnici predisposti per il Progetto Preliminare della Variante Strutturale 2012 al vigente PRGC (allegati “A”- “B”- “C”);

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.;

DATO atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico-Servizio Urbanistica;

SI PASSA ALLA VOTAZIONE COME DI SEGUITO RIPORTATO:

1) LA PRIMA VOTAZIONE RIGUARDA LE AREE DI NUOVO IMPIANTO R5

ESCE IL CONSIGLIERE RATTALINO CHE NON PARTECIPA ALLA PRESENTE VOTAZIONE.

CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge viene approvato il presente punto della variante in oggetto

CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge viene approvata l'immediata eseguibilità del presente punto della variante in oggetto

2) LA SECONDA VOTAZIONE RIGUARDA LA MODIFICA DELL'ART. 14 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

ENTRA IL CONSIGLIERE RATTALINO.

ESCE IL CONSIGLIERE ALBERIONE CHE NON PARTECIPA ALLA PRESENTE VOTAZIONE.

CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge viene approvato il presente punto della variante in oggetto.

CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge viene approvata l'immediata eseguibilità del presente punto della variante in oggetto.

3) LA TERZA VOTAZIONE RIGUARDA LA VARIANTE STRUTTURALE NELLA SUA COMPLETEZZA.

ENTRA IL CONSIGLIERE ALBERIONE

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA RATTALINO consegna la sua dichiarazione di voto contrario, che si allega al presente atto in parte integrante e sostanziale, come di seguito si riportata:

"In riferimento alla votazione del punto 1) dell'ordine del giorno, il capogruppo del gruppo di minoranza, Rattalino Filippo, è contrario:

- in quanto da un esame dei documenti tecnici del progetto preliminare, emerge che il comune non ha individuato un'apposita area per la realizzazione di una nuova scuola materna."

CON VOTI:

CONTRARI 1 (RATTALINO)

FAVOREVOLI 11

resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) Di adottare il Progetto Preliminare della variante strutturale denominata "Variante 2012" ai sensi dell'articolo 31-ter della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., controdeducendo alle osservazioni pervenute secondo quanto precisato nella relazione di variante allegata, costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborati urbanistici (allegato "A")
 - *Relazione*
 - *Norme di attuazione e tabelle di zona*
 - *Tav. 1 – Azzonamento del territorio comunale - scala 1:5.000*
 - *Tav 2.1 – Azzonamento del capoluogo - scala 1:2.000*
 - *Tav 5 – Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. in scala 1:5.000*

- Elaborati geologico-tecnici (allegato “B”)
 - *Tav. 1 – Carta delle Indagini – MS (III fase Circolare PGR 7/LAP 1996) – scala 1:5.000*
 - *Tav. 2 – Carta Geologico Tecnica del territorio Comunale – scala 1:10.000*
 - *Tav. 3 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS (III fase Circolare PGR 7/LAP 1996) – scala 1:5.000*
 - *Relazione Geologico-tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica (III fase Circolare PGR 7/LAP 1996)*
 - *Relazione e Normativa Geologica*
- Elaborati VAS (allegato “C”)
 - *Rapporto Ambientale*
 - *Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica*

- 2) Di rilevare che dalla data del presente atto deliberativo si applicano le misure di salvaguardia ai sensi dell’art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- 3) Di disporre che il progetto preliminare, completo di ogni suo elaborato, venga pubblicato sul sito informatico del Comune per trenta giorni, dandone adeguata notizia (anche in relazione all’assoggettamento della variante alla VAS), assicurata mediante avviso da pubblicare sul sito informatico, sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, all’albo pretorio e su almeno un quotidiano a tiratura locale per l’informazione a partecipazione del pubblico.
- 4) Di dare atto che eventuali incongruenze tra gli elaborati di P.R.G.C. vigente e quelli oggetto della presente Variante 2012, avranno prevalenza quelli del P.R.G.C. vigente.
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per accertata urgenza con voti:

CONTRARI 1 (RATTALINO)

FAVOREVOLI 11

resi dagli aventi diritto nelle forme di legge.

| |
|---|
| <p style="text-align: center;">Ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE</p> |
| <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Cavallera Enrico</p> |

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Consigliere
F.to Raspo Andrea

Il Segretario Comunale
F.to Negri Anna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **17 APRILE 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Negri Anna

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 17 APRILE 2014 IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

☒ In data **07 APRILE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Negri Anna